



**FSGC FEDERAZIONE SAMMARINESE
GIUOCO CALCIO**

SETTORE TECNICO-ATTIVITA' DI BASE

Stagione sportiva 2018/2019

COMUNICATO UFFICIALE n. 1 del 01/09/18

PREMESSA

Principi fondamentali

L'attività calcistica giovanile viene regolata tenendo presente in maniera prioritaria quanto riportato dalla "Carta dei diritti dei bambini" – Convenzione sui Diritti del Fanciullo del 20/11/1989 e dalla "Carta dei diritti dei ragazzi allo Sport" (Ginevra 1992 – Commissione Tempo Libero O.N.U.) in appresso indicata, alla quale si deve guardare con particolare attenzione, in modo che ad ogni bambino e bambina siano assicurati:

- *IL DIRITTO DI DIVERTIRSI E GIOCARE;*
- *IL DIRITTO DI FARE SPORT;*
- *IL DIRITTO DI BENEFICIARE DI UN AMBIENTE SANO;*
- *IL DIRITTO DI ESSERE CIRCONDATO E ALLENATO DA PERSONE COMPETENTI*
- *IL DIRITTO DI SEGUIRE ALLENAMENTI ADEGUATI AI SUOI RITMI;*
- *IL DIRITTO DI MISURARSI CON GIOVANI CHE ABBIANO LE SUE STESSE POSSIBILITA' DI SUCCESSO;*
- *IL DIRITTO DI PRATICARE SPORT IN ASSOLUTA SICUREZZA;*
- *IL DIRITTO DI AVERE I GIUSTI TEMPI DI RIPOSO;*
- *IL DIRITTO DI NON ESSERE UN CAMPIONE.*

Anche l'UEFA, riunitasi in più occasioni con le 54 Federazioni calcistiche associate, nel trattare argomenti che riguardano il calcio giovanile (in particolare quello di base), sottolinea i concetti espressi nella "Carta dei diritti" e, per conferire loro un significato più incisivo, li ha raccolti in un decalogo che riteniamo utile porre all'attenzione degli operatori del calcio giovanile:

- *IL CALCIO E' UN GIOCO PER TUTTI;*
- *IL CALCIO DEVE POTER ESSERE PRATICATO DOVUNQUE;*
- *IL CALCIO E' CREATIVITA';*
- *IL CALCIO E' DINAMICITA';*
- *IL CALCIO E' ONESTA';*
- *IL CALCIO E' SEMPLICITA';*
- *IL CALCIO DEVE ESSERE SVOLTO IN CONDIZIONI SICURA;*
- *IL CALCIO DEVE ESSERE PROPOSTO CON ATTIVITA' VARIABILI;*
- *IL CALCIO E' AMICIZIA;*
- *IL CALCIO E' UN GIOCO MERAVIGLIOSO;*
- *IL CALCIO E' UN GIOCO POPOLARE E NASCE DALLA STRADA.*

Con queste affermazioni si richiama l'attenzione circa i modelli educativi a cui si devono riferire tutte le attività promosse, organizzate e praticate nei Settori Giovanili affiliati alla FSGC.

1 ATTIVITÀ DI BASE

Norme regolamentari dell'attività di base

L'attività delle categorie di Base ha carattere eminentemente promozionale, ludico e didattico ed è organizzata dalle società con il supporto della F.S.G.C..

Partecipano all'attività le seguenti categorie di calciatori:

- Under 8
- Under 10
- Under 12

1. L'attività è suddivisa in due fasi: autunnale e primaverile (all'inizio della fase primaverile è possibile iscrivere nuove squadre). Le Società possono partecipare ai tornei organizzati nell'ambito dell'attività di base con una o più squadre, favorendo la massima partecipazione dei tesserati all'attività. Alle gare partecipa il numero di calciatori previsto per ogni specifica attività. Le formazioni, indicate nell'elenco da presentare in F.S.G.C. per il torneo Under 10 e all'arbitro per il campionato Under 12, possono essere composte da soli bambini, da sole bambine o possono essere anche miste.

Tenuto conto del prevalente valore promozionale dell'attività di base, i coordinatori delle scuole calcio, ciascuno per quanto di competenza, devono promuovere presso le Società, con i Dirigenti, con gli Allenatori, con i Giovani Calciatori e con i Genitori i valori positivi del calcio e dello sport, in quanto valutati fondamentali per una corretta crescita dei bambini/e.

2. Le Società, per poter far partecipare tutti i bambini/e ai campionati, tornei e raduni, devono tesserare gli stessi presso la Segreteria della FSGC, nei periodi consentiti.

3. In riferimento al torneo Under 10, le società sono tenute a compilare prima dell'inizio del torneo un elenco di tutti i tesserati delle squadre da iscrivere nei 2 gironi (A e B) i dirigenti e/o educatori sono tenuti inoltre, a compilare prima di ogni partita, la distinta dei giocatori completa in ogni sua parte e consegnarla in segreteria entro 48 ore.

4. La F.S.G.C. , in caso di necessità, può inserire nel medesimo girone due o più squadre di una stessa Società.

5. E' vietata la partecipazione di uno stesso giocatore a due gare di Torneo che si svolgono nella stessa giornata solare.

Tale disposizione si applica anche nel caso in cui le squadre di una stessa società siano inserite in due campionati diversi.

6 Tutela medico-sportiva

Tutti coloro che intendono svolgere attività sportiva sono tenuti a sottoporsi preventivamente a visita medica per il rilascio del certificato di idoneità all'attività sportiva. La visita medico-sportiva è obbligatoria in occasione del primo tesseramento a favore della Società Sportiva e va' ripetuta ogni anno.

Per ogni calciatore di età compresa fra i 5 anni compiuti ed i 12 anni non compiuti, la società deve acquisire la certificazione della IDONEITÀ all'attività sportiva NON AGONISTICA, rilasciata all'interessato in data antecedente al tesseramento, dal proprio medico o pediatra di base, o da uno specialista in Medicina dello Sport.

Le Società sono responsabili e risponderanno in proprio dell'utilizzo di calciatori privi di valida certificazione di idoneità all'attività sportiva.

Si riportano di seguito le disposizioni che regolano lo svolgimento dell'attività di base.

a) Limiti di età per la partecipazione dei calciatori all'attività di Base

RADUNI UNDER 8

Bambini e bambine nati negli anni 2011/2012/2013, che abbiano anagraficamente compiuto il quinto anno di età.

UNDER 10 1° ANNO

Bambini e bambine nati nell'anno 2010. E' consentito inserire in lista al massimo n. 4 giocatori nati nell'anno 2011.

UNDER 10 2° ANNO

Bambini e bambine nati nell'anno 2009. E' consentito inserire in lista al massimo n. 4 giocatori nati nell'anno 2010.

UNDER 12

Bambini e bambine nati negli anni 2007/2008.

Tuttavia, alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto, ad esempio, a difficoltà di ordine demografico, è concessa la possibilità di mettere in elenco n°2 calciatori appartenenti alla fascia d'età immediatamente inferiore (2009) purché siano inseriti nelle liste, prima dell'inizio del campionato. Si limita fino ad un massimo di 5, il numero di atleti 2009 da iscrivere nelle liste.

Inoltre, nel caso in cui sussista l'impossibilità di far partecipare le bambine appartenenti alle diverse categorie e fasce d'età con i bambini di pari età (in qualsiasi fascia d'età delle categorie, "UNDER 10" o "UNDER 12"), si potrà richiedere deroga al Responsabile del Settore Giovanile di base per la partecipazione di tali ragazze alla categoria o fascia d'età inferiore di un anno alla propria. La deroga verrà rilasciata dal Responsabile del Settore Giovanile di Base, previo parere del Consiglio Federale.

Nella categoria "Under 8", la partecipazione all'attività della fascia d'età inferiore di un anno alla propria sarà, invece, automaticamente consentita alle bambine, senza necessità della richiesta di deroga. Il Responsabile del Settore Giovanile di Base prenderà comunque in esame eventuali ulteriori richieste di deroga diverse da quelle previste, purché opportunamente motivate.

b) Modalità di svolgimento delle gare

Gli incontri tra le squadre devono svolgersi seguendo le indicazioni previste per ciascuna categoria e fascia d'età, secondo quanto disposto dalla circolare esplicativa richiamata nel presente articolo.

Nella categoria "under 8" gli incontri tra le Società devono essere svolti prevedendo il coinvolgimento di più Società contemporaneamente, e si svolgeranno principalmente nelle giornate del sabato mattina.

Tali incontri possono prevedere, oltre alle partite **con massimo 5 giocatori** per squadra, lo svolgimento di giochi e attività ludica con e senza palla.

Nella categoria "Under 10", a seconda della fascia d'età considerata, le gare devono essere disputate tra 6 o 7 calciatori per squadra, così come indicato nella tavola riassuntiva e nell'allegato n°1.

Nell'attività svolta dalla Categoria Under 8 e 10:

- non è previsto fuorigioco;
- al portiere è concesso utilizzare le mani, dopo retropassaggio di piede da parte di un compagno; *tuttavia, in previsione di una futura modifica del regolamento, durante la fase autunnale si consiglia vivamente, nella categoria under 10 secondo anno (2009), di abituare il portiere a non prendere la palla con le mani su retropassaggio, ma a giocarla con i piedi, come già avviene nella categoria superiore;*
- possono essere utilizzati palloni in gomma.

- nel caso in cui, durante un tempo di gioco, si verifichi una differenza maggiore di 3 reti tra le due squadre, la squadra in svantaggio può giocare con un calciatore in più sino a quando la differenza viene ridotta a 2 reti.

Nella categoria “Under 12”, le gare devono essere disputate tra 9 calciatori per squadra, come indicato nella tavola riassuntiva e nell’allegato n°1.

Nell’attività svolta dalla Categoria Under 12:

- nel gioco 9c9 il “fuorigioco” è previsto, come contemplato dal “Regolamento del Giuoco del Calcio” (ossia dalla linea di centrocampo);
- al fine di agevolare e favorire il gioco con palla a terra, il portiere non può rilanciare volontariamente la palla con i piedi e con le mani direttamente sopra la metà campo; nel caso ciò avvenisse, il direttore di gara fermerà il gioco e lo farà riprendere con una punizione indiretta dalla linea di metà campo a favore della squadra avversaria;
- una linea rossa segnerà il campo dai vertici dell’area grande (campo di Falciano) fino alle linee laterali del campo. La squadra in non possesso palla si dovrà posizionare dietro di essa per favorire l’inizio dell’azione; dopo il primo controllo da parte della squadra in possesso palla, è consentito superare la linea ed attaccare il giocatore avversario. Nel caso di contravvenzione di tale regola, il direttore di gara fermerà il gioco e lo farà riprendere con una punizione indiretta a favore della squadra in possesso di palla ad inizio azione, dal punto in cui si trovava il giocatore che aveva ricevuto palla.

Si precisa che la “regola della linea rossa” è valida in tutti i casi in cui **il gioco deve essere ripreso**, come la rimessa dal fondo, il calcio di punizione decretato dall’arbitro o altre situazioni provenienti da gioco fermo. Nel caso invece di “palla in gioco”, ovvero durante l’azione normale nella quale il portiere afferra la sfera con le mani per poi prepararsi a servire un compagno, la “regola della linea rossa” non trova applicazione.

c) Tabella riepilogativa dei limiti d’età e delle modalità di gioco delle categorie di base

<u>CATEGORIA</u>	<u>ATTIVITÀ DI GARA</u>	<u>ETÀ DI RIFERIMENTO</u>
Under 8	3c3 - 4c4 - 5c5	5 - 6 - 7 anni (2011-2012-2013)
Under 10 1° anno	6c6	8 - 9 anni (2010)
Under 10 2° anno	7c7	9 - 10 anni (2009)
Under 12	9c9	10 - 11 - 12 anni (2007/2008)

d) Durata delle gare e sostituzioni

Le gare vengono disputate in tre frazioni di gioco (tempi), la cui durata dipende dalla categoria o fascia d’età di riferimento, in particolare:

Under 8:

per le partite (a 4 o a 5 giocatori per squadra) si raccomanda una durata dei tempi di gioco di **20’ (massimo)**. Considerando il numero dei calciatori a disposizione, ciascuna Società deve formare il numero massimo di gruppi squadra, con il fine di disputare il maggior numero di gare e far partecipare il maggior numero di giocatori contemporaneamente, fermo restando il limite di giocatori da schierare in campo.

Under 10:

3 tempi da 15’ ciascuno; intervalli di 3’.

Per coloro che rimangono a disposizione, si precisa che tutti i partecipanti iscritti nella lista devono giocare almeno un tempo dei primi due. Pertanto, al termine del primo tempo, vanno effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni ed i nuovi entrati non possono più essere sostituiti fino al termine del secondo tempo, tranne che per validi motivi di salute, mentre durante il gioco sarà possibile sostituire i bambini che hanno già

preso parte al primo tempo per intero. Nel terzo tempo le sostituzioni si effettuano con la procedura cosiddetta “volante”, assicurando così ad ogni bambino in elenco una presenza in gara quanto più ampia possibile.

Under 12:

3 tempi da 18' ciascuno.

Per coloro che rimangono a disposizione, si precisa che tutti i partecipanti iscritti nella lista devono giocare almeno un tempo dei primi due. E' possibile far partecipare alla gara un numero di giocatori che va da 9 (nove a 18 (diciotto)). Pertanto, al termine del primo tempo, vanno effettuate obbligatoriamente tutte le sostituzioni ed i nuovi entrati non possono più essere sostituiti fino al termine del secondo tempo, tranne che per validi motivi di salute, mentre durante il gioco sarà possibile sostituire i bambini che hanno già preso parte al primo tempo per intero. Nel terzo tempo le sostituzioni si effettuano con la procedura cosiddetta “volante”, assicurando così ad ogni bambino in elenco una presenza in gara quanto più ampia possibile.

Nell'Allegato n°1 al presente C.U. viene riportato lo schema riassuntivo delle modalità di svolgimento delle attività e delle gare delle Categorie di Base.

f) Risultato delle gare

Nelle categorie Under10 ed Under 12 ciascun tempo è una mini gara che si conclude con un proprio risultato. I tempi successivi al primo (secondo e terzo) inizieranno con il punteggio di 0-0.

SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTI IN CLASSIFICA:

Ogni tempo di gara:

2 punti in classifica alla squadra vincente;

1 punto in classifica alla squadra che pareggia;

0 punti in classifica alla squadra perdente.

ESEMPI CALCOLO RISULTATO FINALE

Pareggio in tutti e tre i tempi della gara:	punti in classifica	3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:		4-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:		5-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:		6-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:		3-3
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:		4-2

Il nuovo sistema di attribuzione dei punti per la classifica del campionato è formulato con l'obiettivo di stimolare i ragazzi a dare il massimo, durante tutto l'arco della gara. In tal modo, ogni singolo tempo di gioco diverrà una mini partita, utile anche ai fini del risultato e della classifica finale.

Al termine dei Campionati under 12 si svolgerà la finale tra le prime due squadre classificate. Per determinare la classifica in caso di parità di punti, valgono in ordine: scontri diretti, gol segnati negli scontri diretti e infine classifica fair play. Solo per la gara della finale varrà la regola “dei tempi e delle reti”. Il risultato finale scaturirà dai punti attribuiti ai singoli tempi, come in campionato; tuttavia, nel caso di parità di punti al termine della gara, si conterà la differenza reti globale dei tre tempi, premiando la squadra che risulterà migliore, la quale si aggiudicherà il titolo. In caso di ulteriore perfetta parità, **non sono previsti calci di rigore** ma il vincitore scaturirà dalla migliore posizione nella classifica generale del campionato.

Le eventuali fasi finali con formula dei play off verranno regolamentate successivamente, in base al numero di squadre iscritte al campionato; la Federazione Calcio convocherà apposita riunione per illustrare la formula individuata.

g) Conduzione tecnica delle squadre

Per la stagione sportiva 2018/2019, la FSGC, nell'ottica di accrescere il livello qualitativo delle attività, richiede alle Società di dotarsi in tutte le categorie (under 8, under 10, under 12), di istruttori con qualifica, ovvero che abbiano seguito e superato con esito positivo un Corso Uefa B o Uefa C, o che siano in procinto di frequentarne uno entro l'annata 2018/2019. Le Società dovranno comunicare entro il 27/09/2018 in segreteria una lista con i nominativi degli istruttori responsabili della conduzione di ogni gruppo squadra iscritta ai tornei delle varie categorie, specificando la tipologia di qualifica posseduta (o il corso al quale ci si impegna ad iscriversi). Per la categoria under 8 sarà necessario almeno un responsabile abilitato per ogni polo calcistico.

Dalla stagione 2017/2018 la Federazione ha reso obbligatorio, il possesso di una qualifica riconosciuta (da Federazioni affiliate alla UEFA) per ogni soggetto (istruttore responsabile del gruppo o collaboratore tecnico) che andrà ad operare nel settore giovanile di base.

Si rammenta che gli istruttori dovranno tenere un atteggiamento consono e rispettoso verso i bambini, arbitri e pubblico, secondo le linee generali dettate dalle rispettive società, dal Progetto CEF e dalla FSGC.

Il Responsabile del Settore Giovanile di Base, sentiti i coordinatori, qualora si ravvedano comportamenti da censurare, può, in accordo con il Consiglio Federale ed il giudice sportivo, adottare i provvedimenti disciplinari previsti dallo Statuto Federale.

In riferimento alle nuove disposizione della carta Grassroots, nel contesto della tutela dei minori, tutti gli istruttori e collaboratori delle Società Sportive devono presentare al Responsabile del Settore di Base FSGC, prima dell'inizio della stagione sportiva, una dichiarazione che autocertifichi l'assenza di carichi pendenti e di condanne penali e sportive. Il modello sarà scaricabile on line dal sito della FSGC.

h) Arbitraggio delle gare

Le gare della categoria Under 8 e Under 10 dovranno essere arbitrate con il "metodo dell'autoarbitraggio", salvo eventuali deroghe rilasciate dalla FSGC a seguito di specifica motivata richiesta inoltrata al Settore Giovanile di base.

Tale opportunità prevede che la gara venga arbitrata dagli stessi giocatori che disputano la gara, delegando al dirigente arbitro ed ai tecnici responsabili delle squadre che si confrontano eventuali e particolari interventi di mediazione e supporto.

Nella categoria under 12, per l'arbitraggio delle gare si deve ricorrere a:

- Arbitri messi a disposizione dalla Associazione Sammarinese Arbitri.

i) fair play

nella categoria under 12 è in vigore il premio fair play che vuole dare un riconoscimento a quelle società i cui atleti, tecnici e dirigenti, si contraddistinguono per gesti sportivi significativi e che si presentano al campo con il maggior numero di calciatori possibile (giochiamo tutti), fino ad un massimo di 18.

I punti sono così attribuiti:

- 12 calciatori: punti 1
- 13 calciatori: punti 2
- 14 calciatori: punti 3

- 15 o più calciatori: punti 4

CARTELLINO VERDE

Nella categoria under 12, i direttori di gara, potranno utilizzare il “cartellino verde” , che premia i giovani calciatori che si rendano protagonisti di particolari gesti di “Fair Play” (Gioco Giusto).

In sostanza gesti di significativa sportività nei confronti degli avversari, dell’arbitro, del pubblico e dei compagni di gioco. Solo i casi di particolare Fair Play (Gioco Giusto) dovranno essere segnalati al Responsabile del Settore Giovanile di Base, che provvederà anche alla loro più opportuna divulgazione.

Il “cartellino verde”, ottenute grazie ai particolari casi di “Fair Play”, motivati dal direttore di gara, concorrerà, al pari degli altri indicatori di cui sopra, a determinare la graduatoria finale del premio Fair play.

Ogni cartellino verde assegna 3 punti nella classifica Fair Play.

E’ previsto altresì che il giovane calciatore che effettua il gesto più significativo dell’intero campionato, su proposta di una commissione individuata dal Responsabile del Settore di Base, venga premiato con un riconoscimento personale denominato **MIGLIOR GESTO FAIR PLAY**.

In contrapposizione a quanto sopra descritto, nei casi in cui il giovane calciatore, i tecnici e i dirigenti accompagnatori si rendano protagonisti di gesti e comportamenti contrari alle disposizioni Federali sul Fair Play e/o vengano ammoniti per proteste, la Federazione Calcio provvederà a decurtare punti nella classifica Fair Play alle rispettive società di appartenenza, come di seguito indicato:

- punti 2 giocatore ammonito per protesta
- punti 5 allenatore/dirigente “ammonito” per comportamento antisportivo

Nel caso di espulsione di un giocatore dovuta al doppio cartellino giallo, derivato da 2 falli di giuoco, l’atleta non potrà più scendere in campo in quella giornata e lascerà i suoi compagni in inferiorità numerica solo nel tempo in cui è stato espulso. Nei tempi successivi potrà essere sostituito da un compagno, ristabilendo in tal modo la parità numerica. L’atleta potrà prendere parte alla partita successiva, come da calendario.

Nel caso di espulsione diretta (cartellino rosso) per proteste, atti violenti o bestemmia, l’atleta lascerà i compagni in inferiorità numerica per tutti i tempi di gara e sarà soggetto al giudizio del Giudice Sportivo per la squalifica.

Il giudice sportivo, su segnalazione dei direttori di gara, qualora ravveda casi particolarmente gravi a carico di tecnici e dirigenti, può altresì penalizzare la squadra togliendo punti nella classifica generale del campionato.

I) responsabili

La Federazione ritiene indispensabile che ad ogni giornata di campionato o raduno sia presente un “responsabile di campo” incaricato della gestione organizzativa delle varie attività.

Raduni Under 8 campo di Dogana: un responsabile individuato dalla Federazione e concordato con i coordinatori.

Tornei Under 10 e campionati Under 12: a turno, uno dei coordinatori, in base ad un programma stabilito e condiviso con i Responsabili Federali di Settore ad inizio stagione, si occuperà della gestione organizzativa delle attività.

La Federazione si riserva inoltre la facoltà di emettere circolari esplicative circa l’interpretazione e la modifica delle normative adottate.

Il responsabile del Settore Giovanile FSGC

Alessandro Giaquinto